

- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell' Illegalità -

Allegato "A"

SCHEDE GESTIONE RISCHIO

SCHEDA N. 1 : APPALTI

Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione
Lavori eseguiti in somma urgenza	Alto	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Registro delle somme urgenze, recante le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> - Estremi provvedimento di affidamento; - Oggetto della fornitura - Operatore economico affidatario - Importo impegnato e liquidato Publicazione del registro sul sito web istituzionale dell' Ente ❖ Report semestrale da trasmettersi, a cura del Referente, al Responsabile della prevenzione su: <ul style="list-style-type: none"> - nr. di somme urgenze/appalti di lavori effettuati - somme spese/stanzamenti assegnati
Affidamenti diretti	Alto	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Obbligo di attestazione e di verifica dell'esistenza dei presupposti di fatto e di diritto per l'affidamento; ❖ Registro degli affidamenti diretti, recante le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> - Estremi provvedimento di affidamento; - Oggetto della fornitura - Operatore economico affidatario - Importo impegnato e liquidato Publicazione del registro sul sito web istituzionale dell' Ente ❖ Report semestrale da trasmettersi, a cura del Referente, al Responsabile della prevenzione su: <ul style="list-style-type: none"> - nr. di affidamenti diretti/appalti effettuati - somme spese/stanzamenti assegnati
Transazioni, accordi bonari e arbitrati	Alto	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Elenco delle transazioni, degli accordi bonari e degli arbitrati di cui agli artt. 239, 240 e 241 del d.lgs. 163/2006, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'ente e contenente le seguenti informazioni: <ul style="list-style-type: none"> - oggetto - importo - soggetto beneficiario - responsabile del procedimento - estremi del provvedimento di definizione del procedimento
Procedimenti	Medio	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Obbligo di attestazione e di verifica dell'esistenza dei



- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell' Illegalità -

<p>di affidamento di servizi, lavori, forniture</p>		<p>presupposti di fatto e di diritto per l'affidamento;</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ Verifica permanenza dei presupposti per la gestione in house dei servizi con particolare attenzione alla sussistenza del controllo analogo; ❖ Effettuazione dei controlli sull'aggiudicatario e relativa attestazione di esito favorevole nella determina di efficacia della aggiudicazione; ❖ Formalizzazione delle indagini esplorative da svolgersi in maniera aperta, trasparente e tracciabile (es. sondaggi esplorativi che precedano una gara) ❖ Esclusiva competenza degli organi tecnici(rup, responsabile) nello svolgimento delle indagini esplorative; ❖ Obbligo di procedere, di regola, almeno sei mesi prima della scadenza dei contratti aventi per oggetto la fornitura di beni e dei servizi, alla indizione delle procedure di selezione secondo le modalità indicate dal d.lgs. n. 163/2006; ❖ Raccolta, entro il 28 febbraio di ogni anno, dell'elenco dei contratti di fornitura di beni, servizi e lavori previsti nel corso dell'anno; ❖ Ricorso alla proroga tecnica esclusivamente in casi di eccezionalità debitamente motivati; ❖ Obbligo di pubblicazione sul sito web istituzionale ai sensi del decreto legislativo 12/04/2006, n. 163, artt. 63, 65, 66, 122, 124, 206, 223, con riferimento ai procedimenti di scelta del contraente per l'affidamento di lavori, forniture e servizi, in formato digitale e standard aperto del seguenti dati: <ul style="list-style-type: none"> - struttura proponente - oggetto del bando - oggetto dell'eventuale delibera a contrarre - importo di aggiudicazione - aggiudicatario - eventuale base d'asta - procedura e modalità di selezione per la scelta del contraente - numero di offerenti che hanno partecipato al procedimento - tempi di completamento dell'opera, servizio o fornitura - importo delle somme liquidate - eventuali modifiche contrattuali - decisioni di ritiro e recesso dei contratti ❖ Obbligo di pubblicazione nel sito web istituzionale per i contratti di lavori, anche del processo verbale di consegna, del certificato di ultimazione e del conto finale dei lavori (artt. 154, 199 e 200 D.P.R. 207/2010), ❖ Obbligo di pubblicazione nel sito web istituzionale anche della delibera a contrarre nell'ipotesi di procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara di cui all'art. 57, comma 6, del Codice dei Contratti Pubblici.
---	--	---



- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell' Illegalità -

Opere Pubbliche	Medio	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Scheda opere pubbliche, da pubblicarsi ex art. 1, comma 32 della L. 190/2012 sul sito internet dell'ente da aggiornarsi periodicamente, recante le seguenti indicazioni: <ul style="list-style-type: none"> - Progettista dell'opera e Direttore dei lavori - Fonte di finanziamento - Importo dei lavori aggiudicati e data di aggiudicazione - Ditta aggiudicataria - Inizio lavori - Eventuali varianti e relativo importo data fine lavori - Collaudo - Eventuali accordi bonari - Costo finale dell'opera
-----------------	-------	--

SCHEDA N. 2 : URBANISTICA

Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione
Lottizzazioni edilizie	Alto	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Valutazione analitica dei costi delle opere di urbanizzazione proposte a scomputo ❖ Predisposizione ed utilizzo di schemi standard di convenzioni di lottizzazione ❖ Archiviazione informatica di tutti i procedimenti di lottizzazione

SCHEDA N. 3 : EDILIZIA

Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione
Concessioni edilizie	Medio	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Archiviazione informatica di tutti i procedimenti, sin dalla fase di avvio, con la scannerizzazione della relativa documentazione; ❖ Report semestrale da trasmettersi, a cura del referente, al Responsabile della prevenzione su: <ul style="list-style-type: none"> - nr. casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle istanze, sul totale di quelle presentate; - nr. casi di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento sul totale di quelli avviati



- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell' Illegalità -

Repressione abusi edilizi	Alto	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Archiviazione informatica di tutti i procedimenti, sin dalla fase di avvio, con la scannerizzazione della relativa documentazione; ❖ Report semestrale da trasmettersi, a cura del referente, al Responsabile della prevenzione su: <ul style="list-style-type: none"> - nr. casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle istanze, sul totale di quelle presentate; - nr casi di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento sul totale di quelli avviati
Concessioni edilizie in sanatoria	Medio	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Archiviazione informatica di tutti i procedimenti, sin dalla fase di avvio, con la scannerizzazione della relativa documentazione; ❖ Report semestrale da trasmettersi, a cura del referente, al Responsabile della prevenzione su: <ul style="list-style-type: none"> - nr. casi di mancato rispetto dell'ordine cronologico nell'esame delle istanze, sul totale di quelle presentate; - nr casi di mancato rispetto dei termini di conclusione del procedimento sul totale di quelli avviati

SCHEDA N. 4 : ATTIVITA' PRODUTTIVE

Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione
Attività produttive in variante allo strumento urbanistico	Alto	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Tempestiva trasmissione al Consiglio, a cura del Responsabile SUAP – in ogni caso almeno 20 giorni prima dell'eventuale attivazione della conferenza di servizi- di una relazione istruttoria indicante la verifica effettuata circa la ricorrenza dei presupposti per l'attivazione del procedimento di variante semplificata richiesta dal privato. ❖ Elenco delle iniziative produttive approvate in variante, da pubblicarsi sul sito internet dell'ente con l'indicazione: <ul style="list-style-type: none"> - Tipologia dell'intervento e ditta proponente - Data di presentazione dell'istanza - Data di attivazione della conferenza di servizi - Estremi di pubblicazione e deposito progetto approvato in conferenza - Estremi deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione - Convenzione sottoscritta



- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell' Illegalità -

SCHEDA N. 5 : GESTIONE PATRIMONIO

Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione
Locazione – affitto beni immobili	Medio	<ul style="list-style-type: none">❖ Pubblicazione sul sito internet dell'ente dell'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, locati o affittati a terzi, indicante le seguenti informazioni:<ul style="list-style-type: none">- Informazioni identificative dell'immobile- Canoni di locazione o di affitto versati o percepiti- Durata della locazione/affitto- Soggetto locatario/affittuario
Concessione in uso di beni immobili	Medio	<ul style="list-style-type: none">❖ Pubblicazione sul sito internet dell'ente dell'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, concessi in uso a terzi, indicante le seguenti informazioni:<ul style="list-style-type: none">- Descrizione del bene concesso- Estremi del provvedimento di concessione- Soggetto assegnatario- Oneri a carico del concessionario- Durata della concessione

SCHEDA N. 6 : CONTRIBUTI

Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione
Concessione ed erogazione sussidi, sovvenzioni, contributi, ausili finanziari, attribuzione vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati	Medio	<ul style="list-style-type: none">❖ Predeterminazione e pubblicazione dei criteri per l'attribuzione dei benefici anche attraverso appositi regolamenti.❖ Pubblicazione sul sito internet dell'ente dell'elenco dei beneficiari di sovvenzioni, contributi, sussidi e ausili finanziari e vantaggi economici di importo superiore a mille euro nel rispetto della privacy.



- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell' Illegalità -

SCHEDA N. 7 : ASSUNZIONE DEL PERSONALE

Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione
Concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni giuridiche ed economiche di cui all'art. 24 del D. lgs. n. 150/2009	Alto	<ul style="list-style-type: none">❖ Predeterminazione criteri per l'individuazione dei componenti della commissione nel rispetto dei criteri predeterminati;❖ Rotazione dei componenti della commissione❖ Pubblicazione sul sito istituzionale degli atti e verbali delle operazioni concorsuali, da parte dell' ufficio competente

SCHEDA N. 8 : INCARICHI E CONSULENZE

Procedimenti	Livello di rischio	Misure di prevenzione
Affidamento incarichi e consulenze	Alto	<ul style="list-style-type: none">❖ Predeterminazione dei criteri nell'assegnazione delle consulenze e degli incarichi;❖ Utilizzo di criteri di valutazione oggettivi nella scelta;❖ Elenco, da pubblicarsi sul sito istituzionale dell'ente, degli incarichi e consulenze conferiti, contenenti le seguenti informazioni:<ul style="list-style-type: none">- estremi atto di conferimento- curriculum vitae- compenso



- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell' Illegalità -

AGGIORNAMENTO RICHIESTO DALL'ANAC 2018

GESTIONE DEI RIFIUTI

Le procedure di gara vengono svolte dalla Società SRR Kalat che gestisce l'ambito del Calatino Sud Simeto.

il Comune è ente gestore del contratto stipulato in data 1 giugno 2017.

Permangono forti criticità nella gestione del servizio determinate prevalentemente dalla

RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE	INDICATORE	OGGETTIVI
Inosservanza delle norme sui rifiuti	<ol style="list-style-type: none">1. Accrescere l'informazione mediante comunicati ai cittadini2. Consentire il deposito degli imgombranti più giorni la settimana3. installazione di video telecamere sul territorio	Formazione di microdiscariche	Mantenimento degli standard qualitativi per la pulizia della Città
Crescita esponenziale di microdiscariche	Rafforzamento dei controlli sul territorio Attivazione degli agenti ambientali	Incremento del costo del servizio per interventi aggiuntivi della ditta	Mantenimento del costo del servizio all'interno del corrispettivo del contratto



- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità -

SCHEDA SUL PERSONALE

RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE	INDICATORE	OGGETTIVO
Assenze dal luogo di lavoro nelle ore d'ufficio	Rafforzare i controlli sulle presenze da parte dei dirigenti	Richiami o lamentele dell'utenza	Maggiore coinvolgimento del personale nell'attività amministrativa
False timbrature in servizio	Accrescere i controlli a campione Periodiche circolari da parte dei Dirigenti	Timbrature contemporanee	Maggiore informazione sui doveri del pubblico dipendente
Inosservanza del Codice di comportamento	Modificare il Codice vigente in collaborazione con le direzioni	Assenze ingiustificate-mancata chiusura di procedimenti amministrativi	Maggiore coinvolgimento della struttura organizzativa nell'attività dell'Ente.



- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell' Illegalità -

SCHEDA TRIBUTI ENTRATE

RISCHIO	MISURE DI PREVENZIONE	INDICATORE	OBIETTIVO
<p>Gestione delle entrate tributarie: a) Non corretto inserimento dati secondo i parametri definiti dalle leggi e dai regolamenti comunali, che potrebbe avvantaggiare il contribuente cui vengono applicati parametri inferiori a quelli reali;</p>	<p>Periodicamente verificare a campione gli inserimenti effettuati</p>	<p>Mancata programmazione e pianificazione, formazione del personale, personale non sufficiente</p>	<p>Rispetto della normativa e dei regolamenti per efficacia, efficienza e trasparenza dei procedimenti amministrativi</p>
<p>Gestione delle entrate tributarie: b) Mancata acquisizione con cadenza periodica dei dati dell'anagrafe per l'aggiornamento nelle procedure dei tributi, che potrebbe comportare: 1) il mancato raggiungimento del contribuente con il rischio della prescrizione dei tributi; 2) il non corretto assoggettamento dei tributi</p>	<p>Predisporre linee guida per l'acquisizione dei dati dall'anagrafe</p>	<p>Mancata programmazione e pianificazione</p>	<p>Migliorare l'interscambio di dati e informazioni tra i servizi</p>
<p>Gestione degli accertamenti tributari: Controlli/accertamenti: mancato controllo incrociato con altre banche dati (anagrafe, catasto, siatel, banco posta) con cadenza periodica, per il recupero dell'evasione, con potenziale vantaggio economico per i contribuenti evasori</p>	<p>Periodicamente verificare ed incrociare i dati con le altre banche dati (anagrafe, catasto, siatel, banco posta)</p>	<p>Mancata programmazione e pianificazione, formazione del personale, personale non sufficiente</p>	<p>1) Ottimizzare le entrate tributarie 2) Ridurre l'evasione</p>



- Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell' Illegalità -

Gestione contestazioni e ricorsi in materia di tributi locali: Il rischio può essere individuato nel favorire un contribuente rispetto ad altri che vantano eguali diritti	1) Procedere alla protocollazione delle istanze; 2) Istruire le pratiche secondo l'ordine cronologico di presentazione; 3) Sottoscrivere l'istruttoria compiuta dall'istruttore, dal funzionario e dal dirigente; 4) Adottare l'atto dirigenziale con il quale si procede alla formalizzazione dell'istruttoria compiuta.	Mancata programmazione e pianificazione, formazione del personale, personale non sufficiente	Ottimizzare le entrate tributarie
---	--	--	-----------------------------------

